

Restart Scampia



Da margine urbano a nuovo centro dell'area metropolitana

Restart Scampia è un progetto di rigenerazione urbana che prevede in una prima fase l'abbattimento di tre "Vele" (A, C e D) e la riqualificazione della quarta (B) destinata ad alloggi. L'intervento si inserisce in un piano complessivo che prevede la dotazione di servizi urbani integrati, di attrezzature collettive e di servizi alla persona. In particolare:

- realizzazione di asili nido, di scuole materne e di scuole superiori;
- potenziamento dei servizi sociali per le donne e per le famiglie;
- realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- realizzazione di strutture commerciali, culturali, per il tempo libero e lo spettacolo;
- insediamenti per la produzione di beni e servizi (laboratori artigianali, piccole botteghe);
- elaborazione di un Piano Urbanistico Attuativo relativo al lotto M (area delle "Vele");
- [realizzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia](#)

[dell'Università Federico II;](#)

- riqualificazione del Parco di Scampia con nuove connessioni con l'intorno urbano;
- riqualificazione dell'area antistante alla Stazione "Scampia" della Linea 1 della Metropolitana e dell'asse di collegamento tra questa e il Parco;

Una parte degli interventi descritti saranno realizzati con il concorso di tre differenti fonti di finanziamento per complessivi € 56.970.171,00:

- a) [Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie](#) per € 17.970.171,00;
- b) [Programma Operativo Città Metropolitane](#) (Pon Metro 2014 – 2020) per € 9.000.000,00;
- c) Patto per lo sviluppo della città di Napoli per € 30.000.000,00.

Le prime due fonti finanziano l'abbattimento delle tre "Vele" e la riqualificazione della quarta. Il Patto per Napoli avvia la rigenerazione del Lotto M e delle aree circostanti e cofinanzia la realizzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

[RESTART_Scampia_progetto_di_fattibilit__tecnica_ed_economica](#)